

	EMERGENZA COVID-19	Data 17/05/2020
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

CANOA CLUB FERRARA ASD

**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL
CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
DEL COVID-19**

**GRADUALE RIPRESA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE PER LA PRATICA
DI CANOA**

INFORMAZIONI

Il **Canoa Club Ferrara Asd** – C.F. 93004050386 - P.IVA 01219340385, ha sede legale in via Darsena n. 61 – 44122 Ferrara,

- è una Associazione Sportiva Dilettantistica, il cui funzionamento è normato ai sensi degli Artt. 36-38 C.C. e dal vigente Statuto Sociale approvato dall'Assemblea dei Soci del 14/12/2019;
 - è retto da un Consiglio Direttivo composto da nove membri nominati dall'Assemblea dei Soci del 14/12/2019: Bertoncelli Luca (Presidente), Borghi Mauro (Vice Presidente), Dante Andrea, De Lucchi Anna, Koco Dino, Borghi Paolo, Semenza Giovanni, Minzoni Giorgia e Lombardi Miranda;
 - è affiliato alla Federazione Italiana Canoa Kayak– codice affiliazione n.06003 ed iscritta al Reg. CONI al n. 2719;
 - opera per la promozione dello sport della canoa e per lo sport in genere, perseguendo così il proprio Oggetto Sociale. Queste le attività svolte:
 - Attività sportiva di Canoa svolta autonomamente dai soci (singolarmente o in gruppo);
 - Attività sportiva agonistica di Canoa organizzata presso le sedi sociali;
 - Attività sportiva agonistica di Canoa organizzata in trasferta;
 - Attività del Centro CASP;
 - Attività didattica nei confronti di istituti scolastici;
 - Attività della Segreteria Amministrativo/Gestionale;
 - Organizzazione e Gestione di Centro Estivo Ricreativo;
 - Organizzazione Attività, Manifestazioni ed eventi.
- (Con il termine “canoa”, per ciò che attiene il presente documento, devono intendersi tutte discipline ad essa correlate: Canoa Canadese, Kayak, Paracanoa, Dragon Boat e Stand Up Paddle (S.U.P.))*
- svolge attività agonistica anche di alto livello nelle varie discipline dello sport della Canoa;
 - si avvale per le sue attività, della collaborazione di Tecnici/Allenatori (Art. 37 della L. 342/2000) e di collaboratori o collaboratrici amministrativo-gestionale, ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. m) del D.P.R. 917 del 1986;
 - è centro CASP (Centro di Avviamento allo Sport Paralimpico) e pertanto opera con atleti diversamente abili nelle varie discipline previste nel Centro, attualmente: Paracanoa, Tiro con l'arco, Scherma, Handbike, Bocce, Danza sportiva;
 - rivolge i propri servizi in prevalenza agli associati iscritti a libro soci e ad atleti tesserati FICK;
 - organizza manifestazioni ed eventi in entrambe le sue sedi;
 - opera in prevalenza presso le sue sedi di Ferrara in Via Darsena n. 61 e di Vigarano Pieve in Via del Lavoro 10 quest'ultima denominata anche Oasi di Vigarano (di seguito anche “sedi sociali”), ma anche in trasferta per gare ed allenamenti con le squadre agonistiche;
 - ha adottato un Regolamento per la Gestione della Sicurezza per regolamentare l'organizzazione delle suddette attività, individuandone i rischi e le azioni per prevenire i relativi sinistri, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 04/03/2019 ed approvato dall'Assemblea dei Soci del 14/12/2019.

Gli impianti del Canoa Club Ferrara, sono due:

- 1 – Sede Nautica di Ferrara** – Via Darsena, 61. Impianto in concessione dal Comune di Ferrara sito in prossimità della Darsena di San Paolo sul Po di Volano, con accesso all'acqua, garantito da un pontile basculante nelle adiacenze del Ponte della Pace. Presso l'impianto di Ferrara, si praticano la Canoa Velocità nel tratto cittadino del Po di Volano così come la Canoa Slalom nel tratto di fiume che scorre sotto il Ponte della Pace adiacente al pontile di accesso all'acqua. L'impianto è dotato di un magazzino per il rimessaggio delle imbarcazioni e dei pulmini sociali, di un locale adibito a segreteria, servizi igienici, docce e spogliatoi;
- 2 – Sede Nautica di Vigarano** – Oasi di Vigarano – Via del Lavoro 10/a loc. Vigarano Pieve (Fe). (Sede del Centro CASP) - Impianto di proprietà del Canoa Club Ferrara. Frutto del recupero di una ex cava di sabbia, è costituito da un bacino idrico di acqua sorgiva di circa 10 ettari contornato da una pista ciclabile nel perimetro esterno anche utilizzata per il riscaldamento degli atleti. Il bacino idrico è esclusivamente utilizzato per la pratica delle canoa nelle sue diverse discipline: Canoa Velocità – Paracanoa, con un campo regolamentare lungo 200 metri e n. 9

corsie; Canoa Polo, campo regolamentare da mt 35 x 23 e Canoa Slalom, con un campo costituito da paline pendenti da funi che attraversano un porzione del lago. L'impianto è dotato di fabbricati per il rimessaggio delle imbarcazioni, di un locale adibito a segreteria, servizi igienici, docce e spogliatoi. L'intero impianto è completamente recintato così come il bacino idrico interno è interamente transennato, l'accesso all'acqua è consentito in alcuni punti, con l'installazione di pontili chiusi da cancelletti quando non utilizzati per le attività in canoa.

Entrambi gli impianti sono dotati di DAE ed tutti i tecnici impiegati nelle attività sono formati per il loro utilizzo

RIFERIMENTI

Vista la sospensione delle attività sportive disposte con DPCM del 23/02/2020 e successivi, recanti le misure di contenimento e gestione della diffusione dell'emergenza epidemiologica COVID-19,

Visto il DPCM del 26/04/2020 le cui previsioni, stabiliscono la graduale ripresa delle attività sportive agonistiche a far data dal 04/05/2020;

Vista l'Ordinanza del Presidenza della Giunta Regionale Emilia Romagna del 30 aprile 2020 - DECRETO 74_2020;

Visto il Protocollo FMSI per la ripresa dell'attività sportiva degli atleti del 30/04/2020;

Vista la circolare n. 17/20 della Federazione Italiana Canoa Kayak del 02/05/2020 - Elenco atleti interesse nazionale 2020 per la ripresa delle attività prevista per il 04/05/2020;

Viste le Linee Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, emanate dall'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri con prot. 3180 del 04/05/2020;

Vista l'Ordinanza Num. 75 del 06/05/2020 del Presidente della Giunta Regione Emilia-Romagna;

Visto che per la pratica sportiva della canoa, necessita l'apertura degli impianti sportivi per acconsentire l'accesso in sicurezza all'acqua;

Visto che la pratica sportiva della Canoa è svolta dal Canoa Club Ferrara esclusivamente "all'Aperto" presso i propri impianti di Ferrara – Via Darsena n. 61 e di Vigarano – Via del Lavoro n. 10 e che in detti impianti sportivi è possibile il rispetto del distanziamento interpersonale nei limiti imposti almeno di "metri due" tra gli atleti ed il rispetto di tutte le norme igienico sanitarie previste dalle normative in vigore;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio Direttivo del Canoa Club Ferrara Asd, con delibera del 17 maggio 2020, ha adottato il presente Protocollo, che sostituisce integralmente il precedente adottato in data 3-04 maggio 2020, per definire le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti sportivi, in previsione della graduale ripresa delle attività sportive agonistiche ed amatoriali nei suoi impianti sportivi di Ferrara e Vigarano.

Il presente Protocollo, potrà essere in ogni momento integrato e variato con apposita delibera, e resterà in vigore fino a nuove disposizioni del Consiglio Direttivo e ne verrà data informativa a tutti gli atleti ed associati.

PREMESSA

La disciplina della Canoa è caratterizzata dallo svolgimento di gran parte dell'attività all'aperto con uscite in acqua, su mare, laghi, fiumi o su acque interne, su natanti singoli o multipli. Nel caso di natanti singoli il distanziamento interpersonale è garantito dalla stessa imbarcazione sulla quale il praticante esce. Nel caso di natanti multipli gli atleti non sono mai posti l'uno frontalmente all'altro non prevede in alcun modo il contatto fisico tra i praticanti ma non essendo possibile mantenere la distanza interpersonale minima di metri due, fino a nuove disposizioni è fatto divieto di usare natanti multipli ad eccezione della pratica del Dragon Boat, sul quale potranno salire non più di 5 praticanti, dovrà essere in ogni caso garantito il mantenimento della distanza interpersonale minimo di metri due. Per quanto riguarda la pratica della Canoa Polo, le sedute di allenamento saranno senza contrasti mantenendo una distanza interpersonale superiore a due metri senza l'uso promiscuo della palla, ogni atleta avrà il proprio pallone.

Per i dettagli relativi alle attività svolte dal Canoa Club Ferrara si rinvia al contenuto del Regolamento per la Gestione della Sicurezza in vigore, del quale il presente documento è parte integrante.

La pratica della canoa è caratterizzata dalla prossimità di bacini idrici e comprende inoltre le seguenti aree: rimessaggi all'aperto o chiusi, spogliatoi con docce, palestre, segreteria e parti comuni.

Nell'impianto di Vigarano è prevista la pratica di altri sport per i quali le misure individuate sono adeguate: permettono il distanziamento interpersonale di metri due e non prevedono contatto durante la pratica.

Le pratiche sportive che non permettono il rispetto dei suddetti presupposti, sono sospese fino a fine pandemia.

Tutto il personale, gli atleti, i soci e i fornitori sono tenuti ad uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del Protocollo. Gli impianti non saranno accessibili al pubblico fino al termine della pandemia.

Le misure adottate saranno oggetto di monitoraggio a cura del Consiglio Direttivo dell'Associazione per eventuali, future implementazioni dovute a modifiche normative, linee di indirizzo che dovessero essere emanate.

1. INFORMAZIONE

L'informazione adeguata e puntuale è la prima iniziativa di prevenzione e per questo motivo si assume l'impegno di portare a conoscenza di tutti i frequentatori delle indicazioni necessarie alla tutela della loro salute e sicurezza. L'informazione sarà articolata nel seguente modo:

A. Informazione preventiva

A tutti gli utenti e ai collaboratori/lavoratori sarà fornita, anche a mezzo posta elettronica, un'apposita nota informativa contenente le indicazioni essenziali del presente Protocollo.

In particolare, l'informativa riguarderà:

- a) l'obbligo per ciascuno di non fare ingresso nelle sedi associative, in caso di positività al virus o di sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario (ad esempio, per contatto stretto con persone positive o nell'ipotesi di ingresso in Italia da Paese estero) nonché in presenza di febbre oltre 37.5°C o di altri sintomi influenzali (prendendo contatto, in questo caso, con il medico curante e/o altra Autorità sanitaria indicata dalla normativa in vigore);
- b) il divieto di permanenza presso l'impianto sportivo al manifestarsi dei sintomi febbrili/influenzali e parainfluenzali di cui al punto precedente l'impegno a rispettare tutte le disposizioni emanate dall'Associazione (in particolare, quelle concernenti il distanziamento interpersonale, le regole di igiene delle mani e gli altri comportamenti indicati dalla nota informativa di cui sopra).

B. Informazione preventiva ai terzi

Le indicazioni di cui alla precedente lettera A saranno portate a conoscenza, con analogo nota informativa messa a disposizione, a tutti i soggetti esterni che faranno ingresso nell'impianto sportivo.

L'ingresso nei locali delle persone terze sarà permesso a seguito di manifesta adesione ai contenuti della nota [Allegato 1], con il conseguente impegno a conformarsi alle disposizioni ivi previste.

C. Informazione all'interno degli impianti sportivi

Apposizione di cartellonistica relativa alle prescrizioni e istruzioni di igiene suggerite dal Ministero della Salute, nei seguenti punti: in corrispondenza dell'ingresso, ingresso spogliatoi, servizi igienici, bacheca generale.

Informazione generale rispetto a:

- a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o di altri sintomi influenzali e parainfluenzali e di chiamare il proprio medico;
- b) il divieto di accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2;
- c) La consapevolezza di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'impianto sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, febbre);
- d) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni e in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti;
- e) lavarsi spesso le mani;
- f) coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce;
- g) cestinare i fazzolettini di carta, una volta utilizzati;
- h) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- i) porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
- j) mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- k) evitare contatti stretti quali abbracci o strette di mano;

Ulteriore cartellonistica

- Apposizione nei servizi igienici delle istruzioni per il corretto lavaggio delle mani;
- Apposizione cartelli per il rispetto distanza interpersonale almeno 2 mt per l'attività sportiva e di almeno 1 mt per ogni altra attività;
- Apposizione cartelli sul numero massimo di persone previste, nei locali chiusi.

2. MODALITÀ DI INGRESSO

A. Controllo della temperatura

La frequentazione dell'impianto sportivo sarà subordinata alla sottoscrizione di un modulo di autodichiarazione [Allegato 1] nel quale attestare di aver provveduto autonomamente, al proprio domicilio, alla misurazione e di aver rilevato una temperatura corporea non superiore a 37,5°C.

Agli atleti agonisti, a cura del responsabile di settore, al momento dell'ingresso all'impianto, potrà essere verificata la temperatura mediante l'utilizzo di termoscanner;

Ai soci amatori/turisti, a cura del responsabile dell'impianto (se presente), al momento dell'ingresso all'impianto, potrà essere verificata la temperatura mediante l'utilizzo di termoscanner.

B. Accesso agli impianti sportivi

Agli orari prestabiliti dai responsabili di settore, gli utenti dovranno accedere agli impianti sportivi, muniti di mascherina protettiva.

L'accesso all'impianto sportivo di Ferrara è unicamente dal civico n. 61 di Via Darsena (non è consentito l'accesso dal piazzale Wunderkammer).

Non è consentito l'accesso alle sedi del Canoa Club ai non soci ed in particolare i genitori dei minori accompagnati allo svolgimento dell'attività sportiva, dovranno attenderli fuori dalle sedi al termine delle attività.

E' consentito l'accesso degli accompagnatori degli atleti disabili non autosufficienti, che dovranno rispettare tutte le norme igieniche e di distanziamento interpersonali del presente protocollo.

C. Richiesta di informazioni

Tramite il modulo di autodichiarazione di cui alla precedente lettera A, l'Associazione acquisirà di ogni socio che accede all'impianto, l'attestazione dell'assenza delle condizioni che, a norma di legge, comportano l'obbligo tassativo di rimanere al proprio domicilio (in particolare, la sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario).

Per gli atleti minori, tale dichiarazione andrà sottoscritta da chi ne esercita la patria potestà.

A cura del Responsabile di settore, dovrà essere compilato il foglio di presenze giornaliero degli atleti al fine di avere traccia cronologica degli accessi all'impianto.[Allegato 2]

I soci amatori, hanno l'obbligo di compilare il foglio presenze giornaliero, anche per i soci amatori minori accompagnati [allegato 2]

D. Orari apertura

Gli orari di apertura dell'impianto sportivo sono organizzati in modo da:

- consentire lo svolgimento delle pulizie giornaliere;
- ridurre il numero di utenti contemporaneamente presenti differenziando gli orari per le varie attività;
- garantire la presenza di istruttori o allenatori per lo svolgimento delle attività con verifica delle misure individuate con particolare attenzione al distanziamento e degli adempimenti igienici.

3. PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione dei locali sono le azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Con riferimento alla PULIZIA, con utilizzo di prodotti con funzione disinfettante provvisti di autorizzazione/registrazione rilasciata dal Ministero della Salute, si dispone quanto segue:

- a) **Locali (v. elenco di cui al punto 6) effettuata con frequenza giornaliera**
- b) **Attrezzature sportive condivise (imbarcazioni, pagaiergometri, salvagenti, pagaie, manubri, ecc.)** pulizia e sanificazione effettuata ad ogni utilizzo dall'atleta al completamento della seduta di allenamento. E' vietato nel corso dell'allenamento l'utilizzo in comune delle attrezzature o scambiarsi bottiglie o borracce. E' consigliato a tutti gli atleti di dotarsi di proprio personale salvagente.
- c) **Locali comuni, porte, servizi igienici**, L'Associazione dedicherà particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (spogliatoi, palestre, ecc.) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, maniglie, panche, appendini, rubinetti, lavandini, wc, sedie) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. Tutti i frequentatori saranno sensibilizzati sull'importanza di attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti. Tutti i prodotti utilizzati, unitamente alla scheda tecnica di sicurezza, saranno conservati in luogo sicuro, reso non accessibile agli atleti/utenti
Il servizio di pulizia giornaliero a cura del Canoa Club, verrà effettuato tutte le mattine e verrà aggiornato con apposito documento a firma dell'operatore, contenente data ed ora del servizio fatto. [Allegato 3]
- d) **Mezzi di trasporto** L'Associazione provvederà ad una frequente pulizia dei propri mezzi di trasporto, furgoni, dotandone ognuno di un erogatore di gel igienizzante.

Per quanto concerne la **SANIFICAZIONE**, l'Associazione procederà alle relative operazioni con il supporto di azienda specializzata:

- Nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 27 febbraio 2020, espressamente richiamata nel Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, qualora un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali dell'impianto sportivo.

4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'adozione di norme di igiene personale e la loro corretta esecuzione è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici sarà esposto un *depliant* contenente le indicazioni da seguire per una corretta pulizia ed igienizzazione delle mani, nella consapevolezza che un corretto e frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone è sufficiente per evitare il lavaggio con gel disinfettanti.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici e in generale laddove non sia possibile lavarsi le mani con acqua e sapone, saranno comunque collocati e mantenuti costantemente riforniti e puliti distributori di gel.

E' raccomandato privilegiare il lavaggio delle mani.

E' obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

A. Mascherine

L'utilizzo di mascherine è previsto per il personale che effettua attività di pulizia; per tali soggetti dovranno essere messe a disposizione mascherine chirurgiche con marcatura CE o validate dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legge n. 18/2020. In alternativa, con esclusivo riferimento a tali lavoratori potranno essere fornite mascherine filtranti prive di marcatura CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio, il cui utilizzo è espressamente consentito dall'art. 16, comma 2, del Decreto Legge n.18/2020.

In alternativa, saranno fornite nei casi suddetti mascherine FFP2 con marcatura CE o validate dall'INAIL ai sensi della citata norma di legge. In tutti i casi in cui saranno fornite, le mascherine dovranno essere utilizzate ed indossate in modo corretto, nel rispetto delle indicazioni date a corredo della fornitura.

Sarà rispettata la distanza interpersonale minima di un metro, compresi quelli di compresenza a bordo di uno stesso mezzo di trasporto.

Tutte le persone (atleti compresi) che entrano nella sede sociale di Ferrara, dovranno indossare la mascherina protettiva.

6. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Sono definite le seguenti procedure di ingresso, permanenza ed uscita:

- **Corridoi:** la frequentazione deve avvenire alternando i flussi quando i corridoi hanno larghezza inferiore a 2 m.
- **Palestre :** rimangono chiuse fino a fine pandemia. L'utilizzo delle attrezzature specifiche di allenamento è consentito all'aperto mantenendo il distanziamento interpersonale.
- **Spogliatoi:** L'Associazione chiede ai frequentatori di limitare per quanto possibile l'utilizzo; la frequentazione è ridotta al minimo definendo, in funzione delle caratteristiche dei locali, la capienza massima per ciascuno con apposita cartellonistica. Presso le sedi del Canoa Club Ferrara è in ogni caso vietata la compresenza di un numero di persone superiore a due negli spogliatoi. E' fatto divieto assoluto di lasciare scarpe, indumenti e borse sportive personali negli spogliatoi; le scarpe, gli abiti personali andranno riposti nelle borse sportive di proprietà dell'utente, che verranno riposte all'esterno degli spogliatoi. Gli spogliatoi per istruttori e allenatori sono separati rispetto a quelli per atleti e utenti.
- **Servizi igienici:** nei servizi igienici saranno presenti mezzi detergenti.
- **Docce:** rimangono chiuse fino a fine pandemia, gli spazi adibiti a docce presso gli impianti sportivi di Ferrara e Vigarano verranno transennati per impedirne l'utilizzo.
- **Segreteria e uffici:** rimane chiusa fino a fine pandemia. In casi di necessità riceve per appuntamento con mantenimento della distanza interpersonale con il personale addetto. Il funzionamento della segreteria è garantito in ogni caso mediante contatto telefonico ed a mezzo posta elettronica.
- **Rimessaggi imbarcazioni:** la frequentazione per la movimentazione delle imbarcazioni deve avvenire nel rispetto delle distanze interpersonali.

7. AERAZIONE E VENTILAZIONE

I locali al chiuso (servizi igienici, spogliatoi) devono essere adeguatamente aerati e ventilati. Qualora presenti impianti di trattamento aria questi devono essere impostati con uso senza ricircolo dell'aria.

8. RIUNIONI, EVENTI E FORMAZIONE

A. Riunioni

E' previsto il massimo ricorso alle riunioni a distanza, secondo le modalità telefoniche e di web conference.

B. Formazione

E' prevista la sospensione di tutta la formazione in essere o programmata, compresa quella obbligatoria ad eccezione dei corsi in modalità videoconferenza

9. GESTIONE SOGGETTI SINTOMATICI PRESSO LA SEDE

Indicazioni operative per la gestione di soggetti che presentino sintomi nel corso della loro presenza presso l'impianto sportivo.

- a) Il soggetto che accusi febbre dovrà subito evitare contatti ravvicinati con altri e segnalare all'istruttore/allenatore la situazione. Questi lo accompagna al locale infermeria e lo dota di mascherina.
- b) Se i sintomi lo consentono il soggetto viene invitato a portarsi presso il proprio domicilio e contattare il medico curante.
- c) Se i sintomi non consentono l'allontanamento in autonomia sarà contattato NUMERO UNICO EMERGENZA 112.

A valle dell'allontanamento del soggetto, in caso di riscontro di positività al CODIV-19 si procederà alla chiusura dell'impianto per procedere con la sanificazione prima della riapertura.

10. PUBBLICO

L'impianto sportivo rimarrà chiuso al pubblico fino a fine pandemia. Gli accompagnatori, ove possibile, potranno accostarsi con i propri mezzi all'ingresso, senza accedere all'area sportiva ed ai locali interni o ai rimessaggi. Con l'eccezione dei minori ed atleti disabili che necessitano accompagnamento.

11. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

L'aggiornamento del Protocollo è in capo al Consiglio Direttivo dell'Associazione

ALLEGATO 1 - MODELLO DICHIARAZIONE

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

DICHIARA

- Personalmente
 - Per conto dell'atleta: _____ (nella mia veste di esercente la patria potestà)
-
- di provvedere quotidianamente a misurare la temperatura corporea riscontrando che questa è inferiore a 37.5°C;
 - di non avere avuto contatti diretti con soggetti risultati positivi al COVID-19
 - di non aver ricevuto comunicazione da parte delle Autorità Sanitarie in merito ad un suo contatto diretto con una persona contagiata dal Coronavirus;
 - di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico;
 - di essere consapevole di non poter fare ingresso o di poter permanere presso l'impianto sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, si manifestino le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, febbre);
 - di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni, a mantenere la distanza di sicurezza, a osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

Luogo e data

Firma
